

# Calcio femminile

Una partita che vale una stagione



**1-0**  
IL RISULTATO DELL'ANDATA  
A FAVORE DEL VERONA



**6**  
LE GIORNATE CHE MANCANO  
ALLA FINE DEL CAMPIONATO



**OCCASIONE DA NON SPRECARE.** Verona in casa delle seconde in classifica per chiudere i conti

## L'Agsm sfida Brescia È match ball scudetto

Le gialloblù partono dal +4 ed anche un pari sarebbe un buon risultato. Le rondinelle con quattro ex hanno l'obbligo di vincere. Longega fa a meno di Maendly

**Così in campo**  
alle 15 a Mompiano

**Brescia:** Marchitelli, D'Adda, Karlsson, Linari, Nasuti, Rosucci, Cernoia, Bonansea, Sabatino, Tarenzi, Girelli. Allenatore: Milena Bertolini.  
**Agsm Verona:** Ohrstrom, Squizzato, Ledri, Salvai, Di Criscio, Carissimi, Bonetti, Gabbiadini, Panico, Fuselli (Ramera), Sipos. Allenatore: Renato Longega.  
**Arbitro:** Enrico Maggio di Lodi. Assistenti: Giusi Schiavina e Enrico Ducco Salerno di Mantova.  
**Media:** la partita verrà trasmessa in differita integrale lunedì alle 23,50 su Telearena (canale 16). Ampia sintesi martedì alle 22,15 su Telearena Sport (canale 90).



Cristiana Girelli, una delle quattro ex gialloblù del Brescia

**Ludovica Purgato**

Il grande giorno è arrivato. L'appuntamento che in tanti aspettavano da tempo. Oggi si potrebbero scrivere le sorti del campionato di serie A femminile. Pagine importanti del calcio rosa italiano. Le protagoniste della sfida scudetto sono impazzite. Guardano l'orologio, contano i minuti che le separano dal fischio d'inizio fisato per le 15. Lo stadio «Club Azzurri» di Mompiano, attorniato dalle sue belle e verdi colline, farà da cornice: ma nessuno lo noterà. Tutti concentrati sul contenuto: Brescia-Agsm Verona; seconda e prima in classifica si sfideranno in una gara tutta brividi e batticuore.

**SCONTRO AL VERTICE.** Le due big del campionato si presentano allo scontro diretto distanziate in classifica da quattro lunghezze. Complice l'inattesa sconfitta subita sabato scorso dalle bresciane a Ravenna, l'Agsm è alla guida solitaria a quota 52 punti. Numeri alla mano, anche in caso di sconfitta le veronesi resterebbero in testa. Ma attenzione:

prima della fine dei giochi, il calendario prevederà altre cinque giornate che potrebbero riservare molte sorprese. Se invece a Mompiano finisce in parità il tricolore penderebbe più sulla sponda veronese del lago di Garda. Ancora di più, ovviamente, ed in maniera quasi decisiva nel caso le gialloblù dovessero tornare a casa con il bottino pieno. In conclusione il Brescia è costretto a vincere contro un Ve-

rona che, per mentalità e caratteristiche tecniche, non scenderà certo in campo per accontentarsi di un pareggio.

**GLI SCHIERAMENTI.** Il tecnico scaligero Renato Longega dovrebbe poter disporre dell'intera rosa, fatta eccezione per l'infortunata di lungo corso Sandy Maendly, ancora costretta a sedere in tribuna. Marta Carissimi sembra recuperata in pieno e la squadra in

generale è in crescita. «Stiamo trovando il giusto equilibrio», conferma l'allenatore. «Le ragazze sono maturate, sia a livello singolo che di squadra. Nella scorsa partita, per esempio, Cecilia Salvai ha fornito una grande prova in difesa, come Desirè Marconi. Inoltre Claudia Squizzato sta migliorando piano piano, dopo essere stata ferma tanto tempo per infortunio». Sull'altro fronte Milena Bertolini può contare sul rientro della nazionale Martina Rosucci che ha scontato il turno di squalifica.

**TANTE EX.** In entrambe le formazioni non mancano le ex. La scaligera Naila Ramera ha indossato la maglia biancoblù nella prima stagione in serie A delle lombarde. Mentre nel Brescia sono ben quattro le giocatrici che in passato hanno vestito i colori gialloblù: si tratta di Roberta D'Adda, Stefania Zanoletti, Maria Karlsson e Cristiana Girelli. Quest'ultima, in particolare, ha militato nel club veronese per ben nove anni decorati da 4 scudetti, 3 Coppe Italia e 3 SuperCoppe. «Nove anni di emozioni non si possono dimenticare», dichiara Cristiana, «ma adesso la mia squadra è il Brescia: fare gol, soprattutto in una partita importante come quella contro il Verona, è il mio obiettivo e il mio lavoro».

**PRECEDENTI DA BRIVIDI.** I precedenti incontri in serie A e Coppa Italia tra Verona e Brescia sono tredici. Il bilancio è a favore delle rondinelle, vincenti in sei occasioni contro le cinque vittorie veronesi, mentre soltanto due match sono terminati in parità. Nella gara d'andata le scaligere si imposero 1-0 (rete siglata da Patrizia Panico) interrompendo la lunghissima serie di vittorie delle lombarde. Al big-match odierno è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Ha confermato la sua presenza anche il commissario tecnico della nazionale Antonio Cabrini. ●



Melania Gabbiadini e Maria Karlsson (un'altra ex) in una fase del match di andata tra Verona e Brescia

**Giavanili**

### I campioni del futuro in campo a S. Ambrogio

**Massimo Ugolini**

È in programma da sabato 4 a lunedì 6 aprile prossimi la 17esima edizione del torneo di calcio per i promettenti giocatori nati nelle annate 2004 e '05. Il torneo, valido come settimo memorial «Marco Savoia» e come trofeo «Red Graniti», è organizzato dal Gsd Ambrosiana in collaborazione col Comitato Sant'Ambrogio in festa e l'Ac Gargagnago. La manifestazione si svolgerà sui campi sportivi della Pigna di Sant'Ambrogio di Valpolicella e vedrà confrontarsi, tra le altre, le squadre di Ambrosiana,



**Marco Savoia**

Garda, Cavaion, Cadidavid, Castelnuovo Sandra, Pieve San Floriano, Primavera e Negrar. Ogni categoria sarà rappresentata da otto squadre che si affronteranno in gironi all'italiana per accedere poi alle partite conclusive in programma il lunedì di Pasquetta a partire dalle 9. Al termine delle finali si svolgeranno le premiazioni ed un momento conviviale in collaborazione col comitato Sant'Ambrogio in festa nel quartiere fieristico ambrosiano.



**Gianluigi Pietropoli**

«Anche quest'anno riproponiamo un torneo che si è consolidato nel tempo», anticipa Gianluigi Pietropoli, presidente dell'Ambrosiana. «Siamo soddisfatti di essere giunti alla dodicesima edizione e, grazie all'entusiasmo sempre maggiore degli oltre duecento ragazzi che parteciperanno con lealtà e correttezza davanti ai loro familiari, speriamo di riuscire a mettere in piedi un avvenimento importante».

**TERZA CATEGORIA.** I granatabiancazzurri sono la vera sorpresa del girone C. Hanno scalato le posizioni dopo un girone di ritorno mozzafiato

## Sprint a tre, l'Aspabetto Cerea Sud ci spera

Le rivali per la promozione sono il Sustinenza e i Boys Gazzo: battuti entrambi negli scontri diretti

**Stefano Paganetto**

All'inizio della stagione non erano stati fissati obiettivi. Ora l'Aspabetto Cerea Sud è pronto più che mai per questo sprint finale nel girone C di Terza Categoria. Le rivali sono Sustinenza e Boys Gazzo. Mancano ormai pochissime giornate alla fine del campionato per decretare chi salirà diretta-

mente in Seconda e chi andrà ai playoff. A favore dell'Aspabetto Cerea Sud parlano i numeri dello splendido girone di ritorno, caratterizzato da nessuna sconfitta e sei vittorie consecutive, nelle quali spiccavano proprio quelle ottenute contro le due favorite della vigilia. Dopo 19 giornate giocate la classifica dice: Sustinenza 40 punti, Aspabetto Cerea Sud 39, Boys Gazzo 36.

«Siamo davvero soddisfatti del nostro campionato», ammette il presidente cereano Gianni Vicentini. «Siamo partiti con una rosa tutta nuova e con nessuna ambizione parti-

colare: volevamo disputare un campionato tranquillo e, perché no, magari puntare ad una posizione per disputare i playoff. Ci tengo a ringraziare le persone che con me hanno creduto sin dall'inizio alla rinascita dell'Aspabetto, Zeno Montagnoli e Cinzia Campolongo, quando tutti parlavano di calcio che spariva da Cerea. È stato bravo pure il nostro direttore sportivo Alessio Picchi che, nonostante il poco tempo avuto a disposizione, è riuscito a costruire un organico all'altezza per poter disputare la Terza categoria».

Un girone di andata non esal-

tante per i granatabiancazzurri, ma comunque sempre a tiro delle prime posizioni. Poi tutto è cambiato al giro di boa. «La nostra svolta? Credo che sia arrivata con le vittorie ottenute contro Sustinenza e Boys Gazzo», continua Vicentini. «Questi successi ci hanno fatto fare il definitivo salto di qualità e dato ancora più consapevolezza nei nostri mezzi». L'allenatore della squadra, Filippo Crivellente, è alla sua prima esperienza in categoria dopo le soddisfazioni che ha avuto alla guida degli amatori del San Vito di Cerea lo scorso anno. Un pensiero alla vittoria



La rosa dell'Aspabetto Cerea Sud, vicecapolista nel girone C

del campionato lo fa, ma ora è troppo concentrato sulle prossime avversarie che l'Aspabetto Cerea Sud dovrà incontrare.

«Ho lavorato sodo per cercare di formare un gruppo, che ora si sta togliendo diverse soddisfazioni», dice. «La vittoria più bella è stata quella contro la Nuova Cometa Santa Maria, una squadra di buon livello che ci ha messo in grande difficoltà e dove siamo riusciti a ribaltare il risultato nonostante l'inferiorità numerica. Per i miei ragazzi era un'altra prova di maturità ed è stata superata alla grande. Ora siamo pronti per queste ultime gare e le affronteremo con lo spirito giusto. Poi si vedrà il verdetto dal campo». ●